Istituto Comprensivo Statale
"Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"

Distretto scolastico n.6 via N. Maggialetti snc 70056 Molfetta (Bari)
CM: BAIC85700G CF: 93423370720
tel: 080/3344579 fax: 080/3975843
email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it
sito web: www.scardignosaviomolfetta.gov.it

I.C.SCARDIGNO-SAVIO-MOLFETTA
Prot. 0005671 del 29/11/2016
06-10 (Uscita)

Ai sigg. docenti
Posta elettronica
SITO WEB

OGGETTO: DELUCIDAZIONI IN MERITO ALL'ATTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE E ALL'ACCESSO CIVICO

In riferimento a quanto emarginato in epigrafe, si precisa quanto segue:

1) Il *bonus premiale* istituito dalla L. 107/2015, a differenza del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) viene utilizzato per compensare **prestazioni lavorative superiori per qualità, per conseguimento di risultati e per assunzione di responsabilità rispetto a quelle ordinarie**, svincolato da qualsiasi attribuzione oraria correlata a prestazioni aggiuntive di insegnamento o funzionali di non insegnamento. Esso rappresenta il riconoscimento di un **impegno o di una collaborazione nel lavoro di livello superiore al minimo dovuto**. Ogni lavoratore, infatti, nel settore pubblico è tenuto a **collaborare** con la parte datoriale, come previsto dall'art. 2094 del c.c. ed è tenuto ad **"usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta"**, come previsto dal 1° comma dell'art. 2104 (**diligenza tecnica**).
2) La legge 107/2015 al comma 126 offre la possibilità di "premiare" l'impegno superiore a quello minimale dovuto per obbligazione contrattuale e, in parte, il conseguimento dei risultati. La stessa Legge introduce l'opportunità di premiare i numerosi docenti che profondono nel loro lavoro una dedizione straordinaria e accettano di buon grado l'assunzione di responsabilità, su incarico del dirigente, superiori a quelle ordinariamente riferibili alla qualifica di appartenenza.
3) Il comma 127 della Legge attribuisce con chiarezza al Dirigente Scolastico il potere di **valorizzare** il merito e valutare **TUTTI** i docenti con incarico a t.i., con cadenza annuale, e di assegnare il bonus, quale attività obbligatoria **nei confronti di tutti** nell'ambito delle competenze **gestionali** di valorizzazione delle risorse professionali. L'attribuzione del bonus, conseguenza della valorizzazione del merito professionale dei docenti, si pone come procedura gestionale obbligatoria, e non amministrativa, soggetto alla L.241/90, in applicazione del D.Lgs. n. 33/2016 e, come tale, all'accesso civico.
4) Non sussiste alcun obbligo di motivazione nei confronti di situazioni che non meritano l'erogazione del bonus, **da non intendersi impropriamente come esclusione di alcuno dalla procedura,** a differenza di quella positiva. Quest'ultima, infatti, debitamente motivata, si basa sui criteri deliberati dal Comitato di Valutazione, in applicazione del D.Lgs. 165/2001 art. 7 comma 5 ("Le Amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese.") e art. 45 comma 4 ("I Dirigenti sono responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici").
5) I criteri sono da intendersi quali regole di orientamento per il Dirigente Scolastico, nell'individuazione di fatti sistematici delle prestazioni lavorative degne di considerazione e di valutazione potenzialmente positiva e non come limitazioni alla sfera

discrezionale e decisionale. I criteri elaborati dal Comitato per la valutazione dei docenti di questo Istituto sono coerenti con i criteri individuati dalla Legge di riforma, ai quali il Dirigente dovrà attenersi per la valorizzazione del merito dei docenti in ruolo e conseguente attribuzione del bonus: a) qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

6) A tali macro aree fanno riferimento i criteri deliberati dal Comitato per la Valutazione, resi noti alla comunità scolastica tutta, alla RSU e pubblicati sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente", in applicazione delle disposizioni generali, non derogabili nella materia di cui trattasi, da disposizioni speciali afferenti al comparto scuola, in particolare per quel che concerne i docenti, in applicazione dell'ex art.5 comma 1 ter del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. 135.

Tali doverose e imprescindibili precisazioni risultano necessarie al fine di evidenziare anche gli **obblighi di pubblicazione,** in applicazione del D.Lgs. 33/2016 come aggiornato dal D.Lgs. 871/2016 in vigore dal 23/06/2016 all'art. 20 commi 1-2- in cui si evidenzia che: " Le Pubbliche Amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e all'ammontare dei premi effettivamente distribuiti";

"le Pubbliche Amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione delle performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione in forma aggregata, al fine di dar conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché il grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità", previa comunicazione al Comitato di Valutazione e alla RSU e, comunque, non riferibili ai singoli docenti.

Il Garante privacy con parere n. 92 del 3 marzo 2016 come correttivo del D.Lgs. n. 33/2013 ai sensi della L. 124/2015, sottolinea la necessità di contemperare le esigenze di trasparenza con il principio di proporzionalità dei dati personali rispetto agli scopi perseguiti, evitando di violare la dignità ed i diritti fondamentali della persona, quale il diritto alla riservatezza ed alla protezione dei dati personali.

.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Nicoletta Paparella

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'ex art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993"

.